

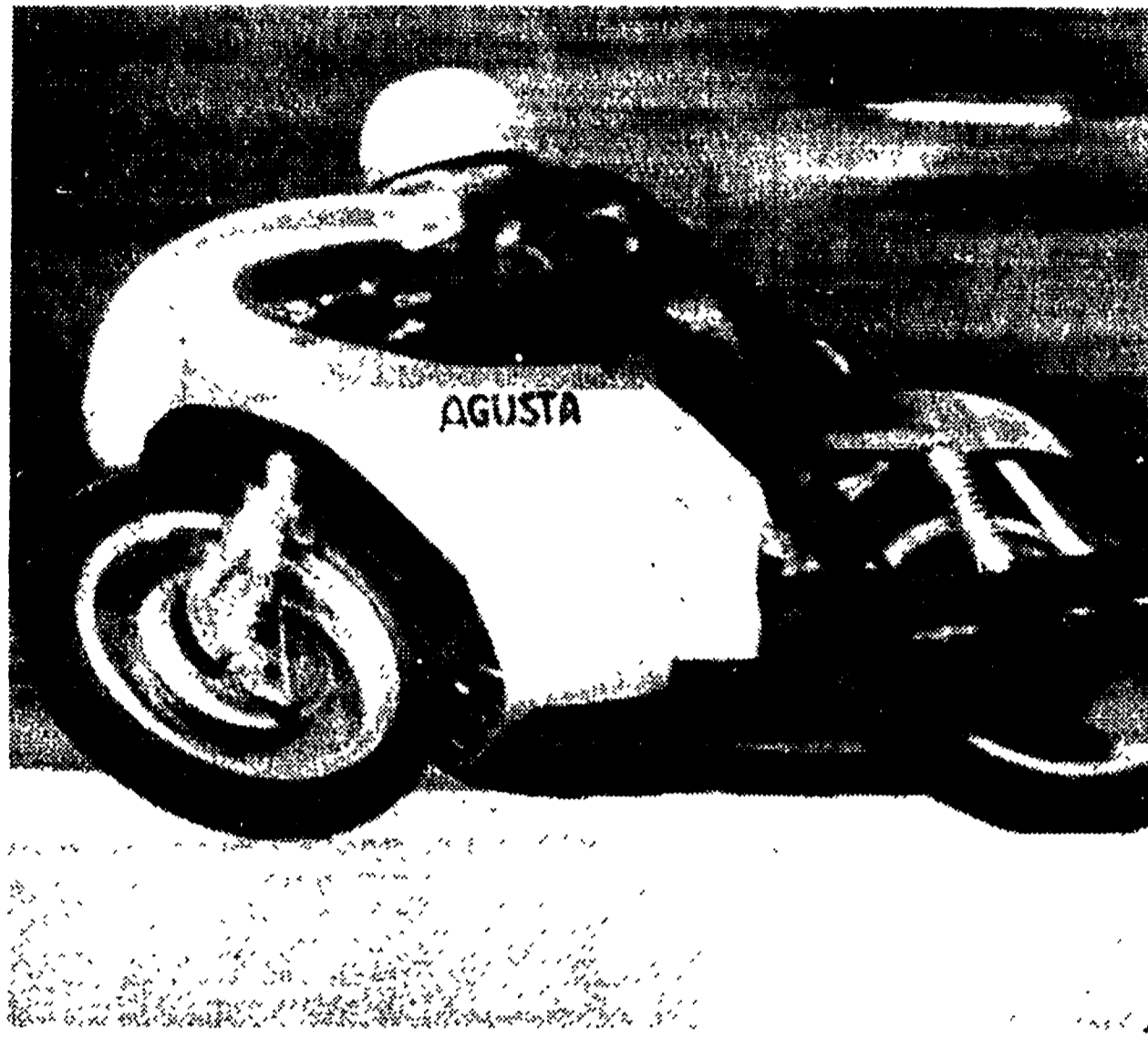
Grossa «sorpresa» nel G.P. di Cecoslovacchia

Agostini si ritira vince un finlandese

Prima al traguardo la Yamaha di Faarlén - La MV dell'italiano bloccata da una avaria al cambio

SERVIZIO

BRNO, 18 luglio. Delusione oggi sul circuito di Brno dove è disputato il Gran Premio di Cecoslovacchia di motociclismo...



BRNO — Giacomo Agostini si ritira per una avaria al cambio al quarto giro, quando si trovava saldamente al comando della corsa.

LE CLASSIFICHE

CLASSE 50 CC: 1. Sheene (Ing.) su Kreidler in 46'23"4; 2. Heier (Ol.) su Hamathi 49'18"6; 3. Kroismayer (Aus.) su Kreidler 49'30"7...

Drammatica Viareggio-Bastia-Viareggio col mare in burrasca

Si ferma Balestrieri e si afferma Wishnick

Dei ventun partenti solo sette sono giunti in tempo massimo

Sci nautico: a Lignano riconferma della Ravegnani

LIGNANO SABBIADORO, 18 luglio. Causa il mare mosso, non si sono potute concludere le prove di sci nautico valentini per la quinta prova del campionato italiano maschile di velocità e la prima prova del campionato femminile...

schierò tra questi Bruno Cassa, Valerio Cassi e Italo Galliani. L'attuale campione in carica, Michele Tomboini, non ha potuto prendere parte alla gara per noie meccaniche al suo scatto...

Resto così il rammarico per il numero pubblico presente, valutato ad oltre cinquantamila persone e della stessa commissione tecnica della federazione italiana sci nautico, per non aver potuto vedere all'opera i componenti della squadra nazionale che domenica prossima saranno impegnati sulle acque spagnole di Villanova, nei pressi di Barcellona, per la terza prova del campionato europeo.

Regate nazionali a Trieste

Vince l'«otto» WFF-Falck

Facile successo nel «due con» dell'equipaggio seniores dei Vigili del Fuoco di Ancona

TRIESTE, 18 luglio. Nel golfo di Trieste, sullo specchio di mare prospiciente la riviera di Barcola, si è svolta la settantesima edizione della «Regata nazionale di canottaggio», articolata in quattro gare nelle categorie «ragazzi», «juniores» e «élite». La gara più spettacolare è stata quella dell'«otto» élite, in cui l'armato misto dei Vigili del fuoco di Trieste, della Falck di Dogo e dei Vigili di Ancona, ha nettamente prevalso sull'armato delle Forze armate di Sabaudia e su quello misto della Squadra navale di Taranto...

A Tomi-Sinnau il «Giro delle Valli Pordenonensi»

Victoria della coppia Tomi-Sinnau nella scuderia Padova Corse al «rally» del «Giro delle Valli Pordenonensi» giunto quest'anno alla sua seconda edizione...

PORDENONE, 18 luglio. Vittoria della coppia Tomi-Sinnau nella scuderia Padova Corse al «rally» del «Giro delle Valli Pordenonensi» giunto quest'anno alla sua seconda edizione. Questa volta gli atleti della Padova Corse, che erano al volante di una Renault Alpine 1600, hanno fatto registrare 482 punti. Queste le classifiche: 1. Tomi Perogio/Sinnau (Padova Corse), Renault Al pin 1600, penalità 408; 2. Pietro Polese/Lino Donamigo (Pace Jolly Club), Alpine 1600, pen. 567,3; 3. Giuliano Altobello/Vaerio Paoletti (Grgome), Lancia Fulvia 1600 HF, pen. 617,4; 4. Camillo Agostini/Alberto Gotti (Scuderia Hawk), RC Fulvia 1600, pen. 685,5; 5. Walter Buffoni/Gianfranco Pezzini (Donamigo), Fulvia 1600, pen. 688,3; 7. Sergio Pippa/Andrea Fogel (Paparazzi), Fulvia 1600, pen. 720; 8. Fabio Rigoni/Silvestro Biondi (Palladio), Alpine 1600, pen. 737; 9. Fabio Di Porcia/Sergio Cipolla, Opel Kadett 1900, pen. 742; 10. Gruppo 1, turismo di serie 850; 1. Franco Novarese/Roberto Marzari (Nord-02), Fiat 850 berlina, 1290; Fino a 1100 cc.: 1. Dino e Franco Curioni (Freccia), Fiat 128, 1155; Fino a 1300 cc.: 1. Bauré Grass, Fiat 1300 cc., 1. Di Porcia Club; Gruppo 2, turismo speciale; Gruppo 4, gran turismo speciale; Gruppo 1150 cc.: 1. Alberto Avre/Antonio Baggio (Atavium), Autobianchi A115, 1229; 1300 cc.: 1. Brunetta Stella, oltre 1300 cc.; 1. Toni e gruppo 3, G.T. di serie fino a 1600 cc.; 1. Poiese/Donamigo, oltre 1600 cc.; 1. Umberto Basutti/Antonio Alghisi (R. Adriatico), Fiat 124 spider, 1545.

Spenderemo forse un miliardo ma non esiste un «degno» programma

Piu spettacolo che atletica negli «europei» di Roma '74

Nessuno si cura di garantire una valida partecipazione ad un evento che abbiamo chiesto di organizzare - Perché solo i «sicuri» finalisti ad Helsinki?

«Una disciplina che non medita sul proprio passato può facilmente diventare arida, antilattaria e banale». Così G.D. Mitchell nella prefazione della sua «Storia della sociologia». È applicabile anche al modesto campo delle attività sportive in generale e dell'atletica leggera in particolare la chiarissima massima? Noi diremmo di sì; soprattutto dopo aver letto con attenzione il libro di Loris, presidente della Federazione italiana Atletica Leggera, che ha lasciato al nostro collega Loriga del «Corriere dello Sport»...

«Non ci aspettiamo grandi successi» — risponde N. biolo. Una uguale risposta fu data da Zauli, a suo tempo, a chi gli chiedeva le stesse cose a proposito dei campioni europei di Helsinki da cui siamo separati solamente da sette settimane. Per questi campioni, e intorno alle possibilità dei nostri atleti, di quarantenne capo degli universitari di tutto il mondo, è piuttosto parco di parole...

«Non ci aspettiamo grandi successi» — risponde N. biolo. Una uguale risposta fu data da Zauli, a suo tempo, a chi gli chiedeva le stesse cose a proposito dei campioni europei di Helsinki da cui siamo separati solamente da sette settimane. Per questi campioni, e intorno alle possibilità dei nostri atleti, di quarantenne capo degli universitari di tutto il mondo, è piuttosto parco di parole...

altro nome, e poi vedrete che qualcosa succederà, per cui non comprendiamo perché il presidente affermi che a Helsinki, nella nazione dei dieci milioni, dovrebbero andare solamente coloro che sono stati ammessi a Brno (1950). Poi invece, a Brno, gli atleti peninsulari colsero tre medaglie d'oro, tre o quattro medaglie d'argento, e non ricordiamo bene; altre medaglie di bronzo; fu finalista in numerosi eventi...

IAAF per la partecipazione. E le pretese, le dicerie, che la IAAF non sappia nulla del valore tecnico degli atleti, facciano parte di un'ideologia non si intende per niente. Più atleti manderemo ad Helsinki, maggiore probabilità avremo di piazzare elementi fra i finali. E non dimentichiamoci dei maratoneti che, distanze corte o lunghe che siano, hanno tutti coperto la distanza maratona a quelle 20.30.00 fanno il maratoneta di classe internazionale. Bruno Bonomelli

Dilettanti ad Abbiategrosso

Negri sigla la «Stignani»

Michele Villa al secondo posto

ABBATEGRASSO, 18 luglio. Pietro Negri, il piccolo, atletico diavolo di Zibido S. Giacomo, ha vinto in volata la undicesima edizione della Coppa Stignani. Il suo successo, riportato a spese del bravo Michele Villa, il portacolori locale che avrebbe dovuto vincere la corsa, corona la lunga attesa che il ragazzo si è visto regalare dalla troppo intensa attività pistaiola. La scuola dello sprint gli è comunque servita e soprattutto gli sono serviti i consigli di Dino Zandegù, la vecchia volpe di Rosate cui Negri è legato da stretta amicizia.

Il pieno successo spettacolare della corsa ha premiato i bravi organizzatori del Velo Sport Abbiategrosso e del Club Scintilla che insieme hanno voluto ricordare, come tutti gli anni, la bella figura di un atleta di questa città, il destino del quale è stato deciso da un decreto dell'estate 1962 che ha reso obbligatoria la scuola media in tutti i comuni di cui sopra. I premiati, Negri e Villa, si sono divisi i premi. E tanto vero quest'ultimo che il «rilancio atletico» vale più per le femmine, prima di allora rinchiuso tra le quattro mura di un club, è stato il maschio che, bene o male, scorrazzavano allo stato brado nelle strade assolate.

E' campione toscano dei dilettanti

Bergamo batte tutti in volata

Il giovane atleta protagonista di una bellissima corsa

SUVERIO (Livorno), 18 luglio. Emanuele Bergamo del Gruppo Sportivo Bottegone ha vinto la prova unica del campionato toscano dilettanti dopo una volata gomita a gomito con Sartini, Bisacchi, Mugnaini e Damiani. La vittoria del portacolori del Bottegone. Ormai il gioco è fatto. Dalle retrovie riavviene però fortissimo Ciccchi, un altro ragazzo di terza categoria che una rovinosa caduta a tredici chilometri dal traguardo toglierà di mezzo. Il ragazzo viene trasferito all'ospedale di Piombino per una brutta ferita al ginocchio destro.

I cinque fuggiaschi si sono accordati nel condurre e infine hanno fatto vivamente in prossimità del traguardo. Poi una volata entusiasmante, incertissima nell'esito fino a 50 metri, quindi il guiz-zabile di Emanuele Bergamo che gli ha consentito di vincere la prova unica per il titolo regionale e togliere la corona di campione uscente Giorgio Landini.

ORDINE D'ARRIVO 1. EMANUELE BERGAMO, del G.S. Bottegone, che copre la distanza del 147 chilometri in 3 ore e 23 alla media di km. 38,07; 2. Sartini Cesare (G.S. Bendinelli Perignano) a una macchina; 3. Bisacchi Ezze (G.S. Bottegone); 4. Mugnaini Gabriele (S. Farnesina); 5. Damiani Armando (G.S. Bottegone); 6. Sartini Piero (G.S. Farnesina); 7. Battaglini Roberto (G.S. Bottegone); 8. Ciccchi Vincenzo (Monsommusiano) a 330"; 9. Pola Nazario (Fraccor Levante) a 430"; 10. Giovanni Vincenzo (Mobi Medema) s.t.

Il confronto America-Africa a Durham

Keino ha rotto il dominio USA

Esaltante successo del quartetto della Nazionale italiana di ciclismo nella gara a cronometro di cento chilometri svoltasi oggi nel settore occidentale di Berlino. Il successo è Belgio (1'10" 7) contro la squadra azzurra di Borogoni, Burgio, Moser e Moretti, mentre oggi i primi due sono stati sostituiti da La gara odierna era in pratica l'ultima in calendario internazionale prima dei campionati mondiali che si svolgeranno quest'anno a Mendrisio. Dominando nettamente il campo dei partecipanti, gli azzurri hanno dimostrato che le scelte del C.T. Elio Rime-dio sono state ottime, nonostante la sostituzione di due componenti del quartetto rispetto all'ultima prova internazionale svoltasi a Monaco. Dominando nettamente il campo dei partecipanti, gli azzurri hanno dimostrato che le scelte del C.T. Elio Rime-dio sono state ottime, nonostante la sostituzione di due componenti del quartetto rispetto all'ultima prova internazionale svoltasi a Monaco.

Nella «Cento km.» a cronometro

Il poker azzurro trionfa a Berlino

BERLINO, 18 luglio. Esaltante successo del quartetto della Nazionale italiana di ciclismo nella gara a cronometro di cento chilometri svoltasi oggi nel settore occidentale di Berlino. Il successo è Belgio (1'10" 7) contro la squadra azzurra di Borogoni, Burgio, Moser e Moretti, mentre oggi i primi due sono stati sostituiti da La gara odierna era in pratica l'ultima in calendario internazionale prima dei campionati mondiali che si svolgeranno quest'anno a Mendrisio. Dominando nettamente il campo dei partecipanti, gli azzurri hanno dimostrato che le scelte del C.T. Elio Rime-dio sono state ottime, nonostante la sostituzione di due componenti del quartetto rispetto all'ultima prova internazionale svoltasi a Monaco.

La gara odierna era in pratica l'ultima in calendario internazionale prima dei campionati mondiali che si svolgeranno quest'anno a Mendrisio. Dominando nettamente il campo dei partecipanti, gli azzurri hanno dimostrato che le scelte del C.T. Elio Rime-dio sono state ottime, nonostante la sostituzione di due componenti del quartetto rispetto all'ultima prova internazionale svoltasi a Monaco.

Le «azzurrine» del basket a Monfalcone. Il palazzo dello Sport di Monfalcone, dopo essere stato sede di allenamento degli «azzurri» di pallacanestro che l'altro ieri hanno conquistato un ottimo secondo posto ai campionati europei di basket, ospita da ieri la squadra azzurra femminile della categoria «juniores» di pallacanestro, che dal 13 luglio all'8 agosto sarà impegnata, in Jugoslavia, nella quarta edizione del campionato d'Europa.

Keino ha rotto il dominio USA

DURHAM — Il kenota Kipchoge Keino ha vinto i 1500 metri nell'ottimo tempo di 3'37" e 5 nel corso del meeting USA-Africa di atletica leggera. Come è noto gli americani hanno vinto il confronto per 111 e 72, il caldo torrido ha purtroppo impedito i quadri di alto livello mondiale, se si eccettua il record della squadra femminile statunitense nella staffetta 4x440 yards (3'38" e 7). In complesso, in campo maschile, gli americani hanno vinto tredici delle diciotto gare in programma. Nel 1500 metri, dietro a Keino (nella foto) è finito l'altro africano Ben Jipcho.



DURHAM — Il kenota Kipchoge Keino ha vinto i 1500 metri nell'ottimo tempo di 3'37" e 5 nel corso del meeting USA-Africa di atletica leggera.